

Fare riconoscere il proprio diploma estero in Svizzera

Percorsi



Sommario

Introduzione	3
Riconoscimento: di cosa si tratta?	4
Riconoscimento professionale	5
Il solo riconoscimento non basta	5
Alternative al riconoscimento	6
Professioni regolamentate e non regolamentate	7
Se il riconoscimento non è necessario...	8
Presupposti per il riconoscimento di un diploma estero	9
Ritratto: Un percorso impegnativo	
Danijela Antanaskovic, 45 anni, operatrice sociosanitaria presso una casa per anziani	10
Autorità competenti per il riconoscimento	12
Procedura di riconoscimento	13
Ritratto: Trovare lavoro non è solo una questione di diploma	
Gloria Taborda, 43 anni, ingegnera elettrotecnica	16
L'opinione dello specialista	
François Donnet, responsabile dell'unità Riconoscimento dei diplomi presso la Segreteria di Stato per la formazione, la ricerca e l'innovazione (SEFRI)	18
Riconoscimento accademico	20
Ritratto: «Una ricerca su Google non basta per capire come si vive in Svizzera!»	
Ladislav Mravec, 37 anni, studente, master in diritto	22
Schema riassuntivo	24
Maggiori informazioni	26

Introduzione

Molte persone giungono in Svizzera da altri Paesi per trovare lavoro o proseguire gli studi. Si pone allora la questione del riconoscimento dei loro diplomi esteri. È importante conoscere le procedure in vigore, perché il cammino può anche rivelarsi piuttosto lungo e complicato.

Qual è la differenza tra una professione regolamentata e una professione non regolamentata? Quali sono le autorità competenti per il riconoscimento? Questo opuscolo ha come obiettivo quello di fornire una risposta alle vostre domande e d'informarvi sui principali passi da compiere. Presenta inoltre alcune testimonianze di persone che si sono confrontate con il problema e un'intervista realizzata con uno specialista in materia.

Riconoscimento: di cosa si tratta?

Nel contesto della mobilità internazionale, il riconoscimento di diplomi e attestati assume sempre più importanza. I datori di lavoro attribuiscono infatti grande valore ai titoli ufficiali.

In Svizzera esistono due tipi di riconoscimento: il **riconoscimento professionale** e il **riconoscimento accademico**.

Il primo è il riconoscimento necessario per esercitare una determinata professione e concerne solo coloro che desiderano inserirsi nel mercato del lavoro.

La Segreteria di Stato per la formazione, la ricerca e l'innovazione (SEFRI) dispone di un punto di con-

tatto nazionale per tutte le domande relative al riconoscimento delle qualifiche professionali.

➤ www.sbf.admin.ch/diploma

Il secondo è il riconoscimento richiesto per l'ammissione agli studi presso una scuola universitaria (bachelor, master, dottorato o titoli di formazione continua). In questo caso, la decisione spetta unicamente all'istituto che offre la formazione.

➤ www.enic.ch > Ammissione agli studi

Riconoscimento professionale

Volete far riconoscere il vostro diploma estero per esercitare un'attività professionale in Svizzera? Non abbiate fretta e valutate bene la situazione prima d'intraprendere questo passo. Il percorso che vi attende rappresenta un investimento significativo, sia in termini di tempo che di denaro. È inoltre fondamentale informarsi bene: quando si avvia una procedura, le formalità differiscono a seconda del tipo di diploma, del paese d'origine, del settore di attività e dell'autorità competente per il riconoscimento.

Il solo riconoscimento non basta

Ottenere l'equipollenza di un diploma non significa trovare subito lavoro. Ci sono anche altri fattori da prendere in considerazione quando si è alla ricerca di un impiego. Ecco alcune regole d'oro:

➤ Imparare la lingua locale

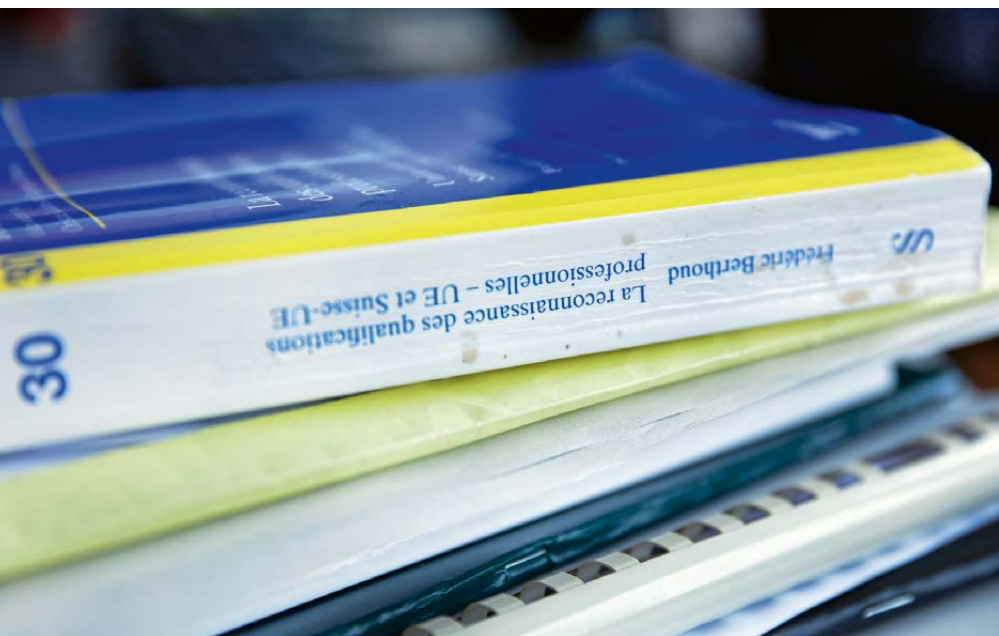
Questo è il primo passo da compiere per ogni processo d'integrazione professionale. Anche se il vostro diploma è stato ufficialmente riconosciuto, vi sarà difficile trovare lavoro se non sapete leggere, scrivere ed esprimervi bene nella lingua locale.

➤ Sondare il mercato del lavoro

Qual è la situazione nel mio settore di attività in Svizzera? Vi sono datori di lavoro che potrebbero essere interessati alla formazione che ho seguito all'estero? Avrei effettivamente più possibilità di trovare un impiego facendo riconoscere il mio titolo? Il riconoscimento del vostro diploma non vi sarà di grande aiuto se il mercato del lavoro è saturo o se le conoscenze che avete acquisito all'estero differiscono troppo da quelle richieste in Svizzera.

➤ Prendere confidenza con il settore di attività e l'ambiente di lavoro

A volte è necessario iniziare dal gradino più basso della scala, assumendo dapprima funzioni poco qualificate. Ciò vi permette comunque di acquisire esperienza in Svizzera, di abituarvi alle tecniche di lavoro o alle norme in vigore, d'incontrare altri professionisti e crearvi una vostra rete di conoscenze. Parallelamente, potete intraprendere la procedura di riconoscimento per ambire poi a posizioni più elevate.





6

Alternative al riconoscimento

Non dimenticatevi inoltre di valutare bene se il riconoscimento del diploma costituisce davvero la soluzione migliore o più semplice per voi. In alcuni casi può rivelarsi più conveniente cercare di ottenere direttamente un ti-

tolo svizzero. Ecco alcune possibilità in questo senso:

- Sostenere l'esame finale: a condizione di disporre già degli anni di esperienza lavorativa richiesti, in Svizzera gli adulti possono sostenere direttamente l'esame finale (senza effettuare un tiroci-

nio) in tutte le professioni che esigono solo una formazione professionale di base.

- Validazione degli apprendimenti acquisiti: questa procedura, di competenza dei Cantoni, permette alle persone che dispongono già di buona parte delle competenze richieste in Svizzera per una determinata qualifica professionale di ottenere il relativo diploma senza effettuare un tirocinio e senza sostenere l'esame finale. Importante: questa possibilità esiste solo per poche professioni.
- Ripresa di una formazione professionale in Svizzera. A seconda del vostro percorso e delle vostre competenze è a volte possibile essere dispensati da alcuni corsi o beneficiare di una riduzione della durata della formazione.

Per maggiori informazioni su queste alternative non esitate a consultare le pagine

- www.orientamento.ch/qualifica-adulti
- www.orientamento.ch/formazioni

Professioni regolamentate e non regolamentate

Nell'ambito del riconoscimento professionale occorre distinguere tra professioni regolamentate e professioni non regolamentate. In altre parole, si tratta di stabilire se per avere il diritto di esercitare una determinata professione in Svizzera è necessario o meno far riconoscere ufficialmente il proprio diploma estero.

Se la vostra professione non è regolamentata, non è necessario far riconoscere il vostro diploma per lavorare. In questo caso, la possibilità di esercitare la vostra professione dipende unicamente dal mercato e dalle esigenze dei datori di lavoro. Saranno loro a decidere se prendere in considerazione la vostra candidatura e se assumervi o meno.

Esempi di professioni non regolamentate: cuoco/a, meccanico/a di manutenzione per automobili, parrucchiere/a, esperto/a contabile, assistente d'ufficio, storico/a, biologo/a.

Si parla invece di professione regolamentata quando per esercitare la professione in questione è obbligatorio possedere un determinato diploma. **Se la vostra professione è regolamentata** in Svizzera, per essere autorizzati a

7

Dal commercio alla costruzione

Nell'ambito della formazione professionale, la maggior parte delle professioni legate all'industria, alla vendita, al commercio, al settore alberghiero e della ristorazione o a quello dell'edilizia non è regolamentata e non esige dunque il riconoscimento dei diplomi esteri.

lavorare dovete far riconoscere il vostro diploma estero da un'autorità competente.

Esempi di professioni regolamentate: medico, ottico/a, infermiere/a, installatore/trice elettricista, docente.

Un elenco indicativo delle professioni e delle attività regolamentate in Svizzera è disponibile sul sito della SEFRI.

➤ www.sbf.admin.ch/diploma

Esiste anche un portale delle autorizzazioni e delle professioni regolamentate in Svizzera.

➤ www.autorizzazioni.admin.ch

Se il riconoscimento non è necessario...

Per lavorare in Svizzera non è dunque sempre necessario far riconoscere il proprio titolo estero. Anche se la vostra professione non è regolamentata, vi consigliamo comunque di farvi rilasciare una dichiarazione sul livello del vostro diploma estero, allo scopo d'informare i futuri datori di lavoro sulla «posizione» della vostra qualifica nel sistema di formazione svizzero e agevolare così le vostre ricerche di lavoro.

Uno schema del sistema educativo svizzero è disponibile su:

➤ www.orientamento.ch/schema

La SEFRI rilascia delle «**attestazioni del livello**» per le professioni non regolamentate nell'ambito della formazione professionale.

➤ www.sbf.admin.ch/diploma

Il Centro d'informazione Swiss ENIC della Conferenza svizzera dei rettori delle scuole universitarie rilascia delle «**raccomandazioni di riconoscimento**» per le persone alla ricerca di un impiego e in possesso di un diploma di una scuola universitaria estera che dà accesso a una professione non regolamentata.

➤ www.enic.ch

Presupposti per il riconoscimento di un diploma estero

Non tutti i diplomi esteri possono essere oggetto di una procedura di riconoscimento. Perché ciò accada, più criteri devono essere soddisfatti simultaneamente:

- Il diploma dev'essere stato rilasciato o riconosciuto dallo Stato d'origine.
- Una formazione corrispondente deve esistere in Svizzera.

- La formazione dev'essere dello stesso livello e aver avuto la stessa durata di quella corrispondente offerta in Svizzera.
- I contenuti delle due formazioni (teorici e/o pratici) devono essere paragonabili.
- La formazione seguita all'estero dev'essere stata regolarmente conclusa. Le formazioni incomplete non possono essere riconosciute.

Buono a sapersi

Posso fare riconoscere un CAS?

Gli attestati di formazione continua, i titoli di perfezionamento post-diploma (ad es. Certificate of Advanced Studies CAS), gli attestati relativi a corsi privati o i certificati di lavoro non possono essere oggetto di un riconoscimento, ma possono rivelarsi utili per completare il vostro dossier durante la procedura di riconoscimento di un altro diploma.

Danijela Antanaskovic

45 anni, operatrice socio-sanitaria presso una casa per anziani



Un percorso impegnativo

Dopo aver conseguito un diploma di maturità nel suo paese d'origine, la Serbia, una ventina d'anni fa Danijela Antanaskovic si stabilisce in Ticino, dove già vivono i suoi genitori e il suo ex marito. «All'inizio ho fatto un po' di tutto: per anni ho lavorato come centralinista, venditrice e croupier in un casinò.»

Con il passare del tempo però, i dubbi sul proprio futuro profes-

sionale si fanno sempre più insistenti e la donna decide di rimettersi in gioco: «Sentivo di dover ancora trovare la mia strada. Un'amica mi ha proposto uno stage d'osservazione di tre giorni in una casa per anziani: per me è stata la svolta.»

Danijela si sente subito utile e felice a contatto con le persone anziane. «Non ho più avuto dubbi:

ho intrapreso una formazione come assistente di cura e ho svolto questa professione per parecchi anni.» L'ambito socio-sanitario è quello giusto e la voglia di perfezionarsi non manca. Proprio in quel momento della sua vita sente però il richiamo del suo paese d'origine e immagina di potervi tornare. Prende così una decisione coraggiosa: «Mi sono iscritta a una scuola privata per infermieri in Serbia e ho conseguito lì il mio nuovo diploma. Ci ho messo due anni.»

Tuttavia, i legami familiari la riportano di nuovo in Svizzera. Si pone allora la questione del riconoscimento del suo diploma estero: «Ho ripreso a lavorare come assistente di cura in Ticino e nel frattempo ho avviato la procedura di riconoscimento del mio nuovo titolo di studio presso la Croce Rossa Svizzera. Una volta inoltrati i documenti necessari, in particolare tutti i diplomi e i piani di studio della scuola tradotti e autenticati, mi è stato comunicato che il mio titolo sarebbe stato equiparato solo a quello di operatrice socio-sanitaria, cioè a una formazione professionale di base. Avrei inoltre dovuto effettuare delle misure di compensazione.»

La prima decisione recapitata a Danijela dall'autorità competente è dunque solo parziale: «Mi è stato chiesto di seguire ancora un corso di atti medico-tecnici e di effettuare uno stage di adattamento di 6 mesi a tempo pieno. Non ho do-

vuto invece presentare alcun attestato sulle mie conoscenze linguistiche: avevo già lavorato diversi anni in Ticino e ciò ha costituito una garanzia sufficiente.»

Oggi terminata, la procedura di riconoscimento intrapresa da Danijela è durata complessivamente più di un anno. «Non è stato

➤ **Le più grandi difficoltà sono state di tipo finanziario: durante lo stage di adattamento ho dovuto vivere con un salario molto basso.**

un periodo facile. Le più grandi difficoltà sono state di tipo finanziario: durante lo stage di adattamento ho dovuto vivere con un salario molto basso. Da questo punto di vista l'aiuto dei miei genitori è stato fondamentale. I costi diretti non vanno inoltre sottovalutati: per le tasse di riconoscimento, la formazione complementare e tutte le traduzioni e autenticazioni di documenti ho dovuto pagare di tasca mia alcune migliaia di franchi.»

La soddisfazione per il traguardo raggiunto è comunque grande: «Non potevo immaginarmi di non progredire ulteriormente nel mio ambito professionale. Sono una persona che ha sempre bisogno di nuovi stimoli e il mio nuovo statuto mi permette di assumere nuove responsabilità.»

Autorità competenti per il riconoscimento

In Svizzera esistono diverse istituzioni preposte al riconoscimento dei diplomi esteri. Ognuna di esse è responsabile per uno o più settori professionali. Il primo passo da compiere è dunque quello di identificare l'autorità competente per il riconoscimento del vostro diploma e contattarla per avviare la procedura.

Il sito della SEFRI fornisce un elenco dei principali gruppi professionali con link diretti verso le rispettive autorità competenti.

➤ www.sbf.admin.ch/diploma

Le quattro principali autorità preposte al riconoscimento dei diplomi esteri in Svizzera sono le seguenti:

Segreteria di Stato per la formazione, la ricerca e l'innovazione (SEFRI)

Per i diplomi esteri concernenti alcune professioni regolamentate nell'ambito della formazione professionale (certificato federale di formazione pratica CFP, attestato federale di capacità AFC, attestato professionale federale, diploma federale, diploma di scuola specializzata superiore SSS).

Esempi di professioni regolamentate gestite dalla SEFRI: assistente dentale, assistente di studio medico, educatore/trice dell'infanzia, guardiano/a di animali, maestro/a conducente, spazzacamino.

La SEFRI è inoltre competente per il riconoscimento dei diplomi esteri concernenti alcune professioni regolamentate che richiedono un titolo di livello universitario, come ad esempio quelle di assistente sociale, d'ingegnere/a civile o di architetto/a (le ultime due sono però regolamentate solo in sei Cantoni).

➤ www.sefri.admin.ch

Ufficio federale della sanità pubblica (UFSP)

Per i diplomi esteri concernenti le professioni mediche universitarie e della psicologia: medico/a, dentista, farmacista, psicologo/a, psicoterapeuta, veterinario/a, chiropratico/a, ecc.

Attenzione: di regola, la Svizzera non riconosce i diplomi in medicina (medicina umana, odontoiatria, medicina veterinaria), farmacia o chiropratica rilasciati in Paesi non appartenenti all'UE. Esiste tuttavia il cosiddetto «riconoscimento indiretto» delle professioni mediche: a determinate condizioni, la Svizzera può riconoscere un diploma

ottenuto al di fuori dell'UE se esso è già stato riconosciuto da uno Stato membro dell'UE.

➤ www.ufsp.admin.ch

Croce Rossa Svizzera (CRS)

Per i diplomi esteri concernenti alcune professioni sanitarie a livello di formazione professionale o di scuola universitaria professionale: infermiere/a, fisioterapista, operatore/trice sociosanitario/a, tecnico/a in analisi biomediche, tecnico/a di radiologia medica, dietista, levatrice, soccorritore/trice, ergoterapista, naturopata, ecc.

➤ www.redcross.ch

Conferenza svizzera dei direttori cantonali della pubblica educazione (CDPE)

Per i diplomi esteri nell'ambito dell'insegnamento e della pedagogia specializzata: docente (scuola dell'infanzia, scuola elementare, livello secondario I, scuole di maturità), logopedista, docente in pedagogia specializzata, psicomotricista, ecc.

➤ www.cdpe.ch

Autorità cantonali

Per alcune professioni, il riconoscimento dei diplomi esteri è di competenza delle autorità cantonali (il caso più noto è quello dell'accesso alla professione di avvocato/a). Può anche capitare che alcuni Cantoni impongano delle condizioni supplementari per l'accettazione di un titolo che è già stato riconosciuto a livello federale.

Le attività legate all'esercizio dell'autorità pubblica (ad esempio agente di polizia, guardiano/a della selvaggina, ecc.) non possono essere oggetto di una procedura di riconoscimento.

Procedura di riconoscimento

Sui loro siti internet, le diverse autorità competenti per il riconoscimento descrivono nel dettaglio la procedura da seguire (moduli da compilare, documenti da presentare, costi, ecc.). Qui di seguito gli aspetti più importanti da prendere in considerazione.

Durata

A partire dal momento in cui tutti i documenti richiesti sono stati inviati e il dossier è considerato completo dall'autorità competente, la procedura di riconoscimento può durare fino a quattro mesi. Se sono necessarie delle misure di compensazione (stage, formazio-

ne complementare), l'evasione del dossier può richiedere naturalmente più tempo.

Costi

La procedura di riconoscimento per una professione regolamentata richiede una spesa di diverse centinaia di franchi, che varia a seconda dell'autorità competente. Per ottenere un'attestazione del livello da parte della SEFRI (professioni non regolamentate nell'ambito della formazione professionale) occorrono 150 franchi.

Le raccomandazioni di riconoscimento rilasciate da Swiss ENIC (professioni non regolamentate di livello universitario) sono invece gratuite.

Copie autenticate

I diplomi, gli attestati e altri documenti importanti che compongono il dossier devono essere presentati sotto forma di «copie autenticate», cioè che comprovino l'autenticità degli atti stessi. Potete richiedere copie autenticate presso il vostro Comune di domicilio in Svizzera (salvo eccezioni), presso un notaio o presso l'ambasciata del Paese che vi ha rilasciato il documento. La produzione di copie autenticate comporta naturalmente dei costi.

Traduzione

Se la lingua del vostro diploma non è l'italiano, il francese, il tedesco o l'inglese è necessaria una traduzione. Il vostro titolo di studio e altri importanti documenti annessi devono perciò essere affidati a traduttori professionisti. Anche in questo caso i costi sono a vostro carico.

Vi consigliamo di contattare l'Associazione svizzera dei traduttori, terminologi e interpreti:

➤ www.astti.ch

Conoscenze linguistiche

Per esercitare un'attività professionale occorre possedere adeguate competenze nella lingua locale. Diverse autorità competenti per il riconoscimento esigono che i candidati e le candidate attestino con un certificato determinate conoscenze linguistiche, ritenute necessarie all'esercizio della professione (ad esempio in ambito sanitario). Tali conoscenze devono generalmente corrispondere almeno al livello B2 del Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER). Si tenga presente che nell'ambito dell'insegnamento le esigenze sono molto più elevate (C2).

Desiderate seguire un corso di lingua o procedere alla valutazione del vostro livello? Esistono numerose offerte. Per maggiori informazioni non esitate a consultare la pagina seguente:

➤ www.orientamento.ch/lingue

Misure di compensazione

Durante la procedura di riconoscimento, l'autorità competente confronta i contenuti della formazione svolta all'estero con quelli della formazione corrispondente in Svizzera. Se la formazione seguita all'estero presenta differenze significative in termini di durata e contenuto rispetto a quella offer-

ta in Svizzera, è necessario effettuare delle misure di compensazione. Può trattarsi di una formazione complementare, di uno stage o di un test attitudinale. Attenzione: alcune misure di compensazione possono rivelarsi molto impegnative. Occorre inoltre considerare il loro costo, che dovette assumervi interamente. Gli uffici cantonali dell'orientamento scolastico e professionale sono a vostra disposizione per fornirvi ulteriori informazioni o rispondere alle vostre domande.

➤ www.indirizzi.csfo.ch

Buono a sapersi

Con il riconoscimento non si ottiene un diploma svizzero

Il riconoscimento di un diploma estero non permette di ottenere il diploma svizzero corrispondente. Alle persone che hanno svolto con successo una procedura di riconoscimento viene rilasciato solo un attestato di equipollenza (ad es. «diploma xxx equivalente all'AFC di operatore/trice sociosanitario/a»). Queste persone non sono autorizzate ad avvalersi del titolo svizzero legalmente protetto (ad es. «soccorritore/trice dipl. SSS»), ma possono comunque usare la denominazione professionale utilizzata in Svizzera («soccorritore/trice») o il titolo ufficiale che è stato loro attribuito nel Paese d'origine (menzionando sempre quest'ultimo).



Gloria Taborda

43 anni, ingegnera elettrotecnica

Trovare lavoro non è solo una questione di diploma

Dopo gli studi universitari in ingegneria elettrica e un impiego come responsabile di progetti, nel 2008 Gloria Taborda lascia la Colombia per stabilirsi a Ginevra con suo marito. I primi mesi in Svizzera si rivelano difficili. «Non conoscevo nessuno e parlavo solo qualche parola di francese. Ho provato a trovare lavoro nel mio ambito, ma senza successo.

Le mie scarse conoscenze del sistema elettrico svizzero e la mancanza di una rete di contatti a livello professionale rendevano la situazione piuttosto complicata.» Gloria decide allora d'interrompere le ricerche d'impiego e si concentra sull'apprendimento della lingua locale.

Per due anni frequenta dei corsi e ottiene un certificato di

lingua di livello B2 in francese. Parallelemente, richiede a Swiss ENIC di rilasciarle un documento che attesti il livello del suo diploma estero. «Benché il riconoscimento non sia obbligatorio per esercitare la mia professione, è fortemente raccomandato far valutare il valore del proprio titolo in relazione al sistema di formazione svizzero. Ho anche seguito dei corsi sulle norme elettriche in vigore e ho così incontrato altri professionisti, ciò che ha facilitato il mio accesso al mercato del lavoro.»

Una volta raccolti e inviati i documenti richiesti, già fatti autenticare e tradurre in inglese durante un precedente soggiorno in Inghilterra, Gloria riceve in breve tempo la «raccomandazione di riconoscimento» di Swiss ENIC. Poco dopo, ottiene un impiego come disegnatrice in campo elettrico presso una società ginevrina. «Mi sono detta che valeva la pena iniziare dal basso per poi cercare di avanzare di grado più avanti. Inoltre, quest'attività risultava più adatta a quello che allora era il mio livello di francese.»

Il documento di Swiss ENIC si è rivelato molto utile per questa prima assunzione: «Il mio titolo universitario colombiano è stato dichiarato equivalente a un bachelor SPF in ingegneria elettrica. Agli occhi del datore di lavoro un attestato del genere ha un certo valore!» Per Gloria è stata una bel-

la soddisfazione: «È sbagliato pensare che in America del Sud non vi siano università di qualità. Questa dichiarazione di equivalenza ne è la prova. Inoltre, dopo tanti anni di studio e tanti soldi investiti, è rassicurante sapere che i miei sforzi non sono stati vani.»

➤ **Imparare la lingua locale e crearsi dei contatti professionali è importante tanto quanto far riconoscere il valore del proprio diploma.**

Dopo l'esperienza citata, la donna ha lavorato anche come responsabile di uno studio di progettazione e poi come ingegnera direttrice di progetti. «Queste funzioni corrispondevano molto di più alla mia formazione universitaria.» Al momento, Gloria ha interrotto la sua carriera professionale per dedicarsi alla famiglia.

«Imparare la lingua locale e crearsi dei contatti professionali è importante tanto quanto far riconoscere il valore del proprio diploma. Molti si sbagliano nel pensare che una dichiarazione di equivalenza consenta di trovare subito un impiego, a volte non è sufficiente. È necessario seguire corsi di lingua e prendersi il tempo per conoscere l'ambiente professionale e le sue specificità.»

L'opinione dello specialista



François Donnet, responsabile dell'unità Riconoscimento dei diplomi presso la Segreteria di Stato per la formazione, la ricerca e l'innovazione (SEFRI)

La SEFRI dispone di un punto di contatto nazionale per il riconoscimento delle qualifiche professionali estere in Svizzera. Qual è la funzione di questa help line?

È importante precisare che rivolgersi al nostro punto di contatto non è la prima cosa da fare per informarsi sulle possibilità di rico-

noscimento dei diplomi esteri in Svizzera. Occorre innanzitutto consultare la nostra pagina www.sbf.ch/diploma, dove si trovano già una descrizione delle procedure e le risposte alle domande più frequenti. La funzione della nostra help line è soprattutto quella di aiutare le persone che, dopo essersi informate adeguatamente, hanno ancora dubbi o altre domande.

In Svizzera, una procedura di riconoscimento è necessaria solo se la professione in questione è regolamentata. Chi decide se una professione è regolamentata o meno?

In funzione della ripartizione delle competenze tra la Confederazione e i Cantoni, la decisione spetta al legislatore federale o ai legislatori cantonali. La regolamentazione ha lo scopo di proteggere interessi collettivi, come ad esempio la salute o la sicurezza dei cittadini.

La SEFRI non si occupa solo del riconoscimento di diplomi in alcuni dei settori regolamentati, ma rilascia anche numerose «attestazioni del livello» per le professioni non regolamentate nell'ambito della formazione

professionale. Di che cosa si tratta esattamente?

Un'attestazione del livello è un documento che «posiziona» il titolo estero in relazione al sistema educativo svizzero, in base alla durata e al livello della formazione effettuata. Consente ai datori di lavoro svizzeri di determinare se la persona in questione possiede le competenze necessarie per assumere una determinata funzione. Dei 4000-5000 dossier che la SEFRI tratta ogni anno, la maggior parte concerne il rilascio di attestazioni del livello.

Da dove provengono le domande trattate dalla SEFRI? E di che genere sono?

Le domande provengono prevalentemente dai Paesi limitrofi: Italia, Francia, Germania e Austria. Il lavoro sociale è l'ambito professionale per il quale riceviamo più domande di riconoscimento. Trattiamo numerose richieste anche per la professione regolamentata di assistente dentale. Per quanto riguarda le professioni non regolamentate e quindi il rilascio di attestazioni del livello, le domande riguardano soprattutto il settore alberghiero e quello della meccanica.

Il vostro sito internet descrive nel dettaglio lo svolgimento delle vostre procedure di riconoscimento. Cosa è importante ricordare alle persone interessate?

Devono essere ben in chiaro sulla professione (denominazione, livello, ecc.) che vogliono esercitare in Svizzera ed essere disposte a collaborare con la nostra amministrazione. Spetta a loro infatti fornirci un dossier completo, in modo che ci sia possibile confrontare i contenuti della loro formazione con quelli richiesti per la professione corrispondente in Svizzera.

Riconoscimento accademico

Avete conseguito un attestato di maturità, un bachelor o un master all'estero e desiderate proseguire gli studi in una scuola universitaria svizzera? Rivolgetevi direttamente al servizio d'immatricolazione dell'istituto che avete scelto e inviate la vostra domanda di am-

missione. A differenza di quanto avviene in altri Paesi, in Svizzera non esiste una commissione centrale che valuta i diplomi esteri in vista dell'ammissione alle scuole universitarie. In altre parole, la decisione spetta unicamente all'istituto che offre la formazione cui

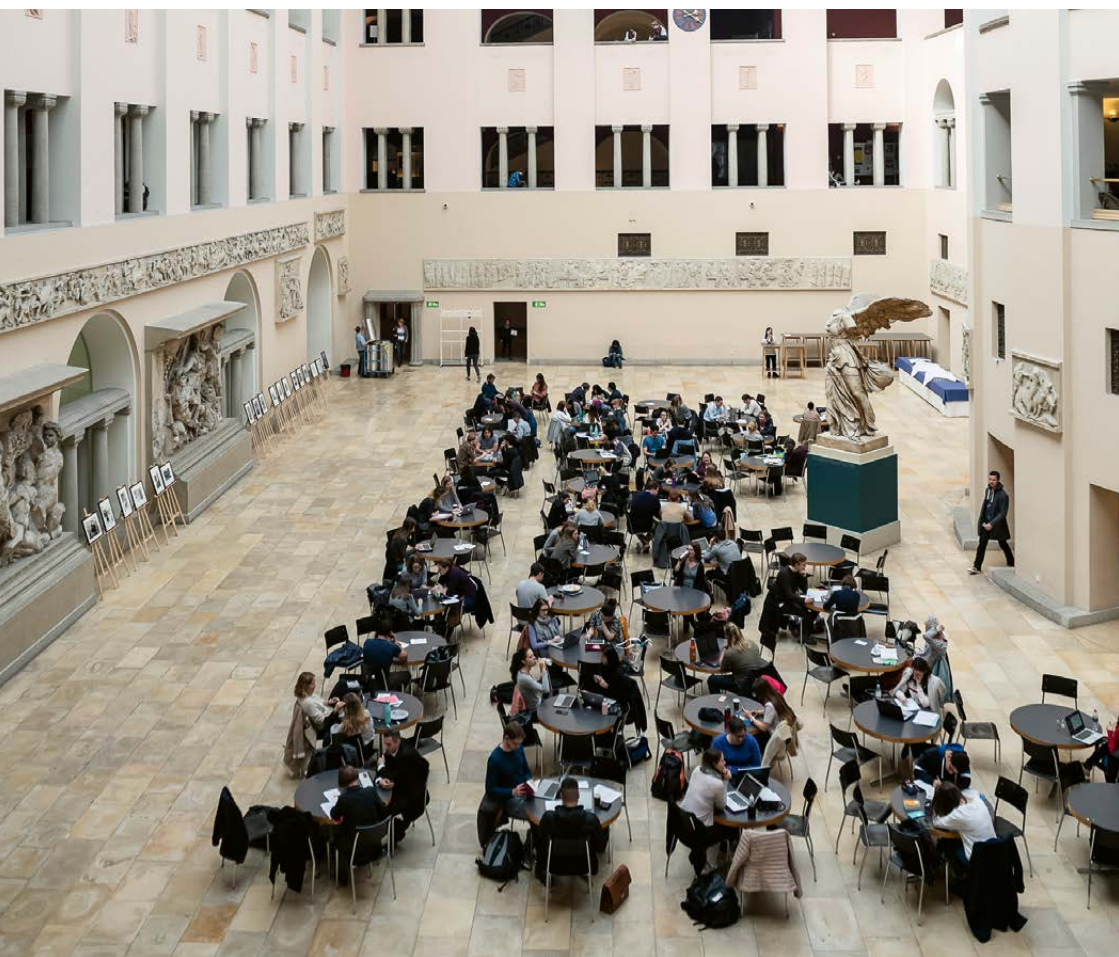
ambite. Ogni scuola universitaria svizzera stabilisce infatti le proprie condizioni d'ammissione e può decidere liberamente se accettare o meno il vostro diploma estero. È inoltre possibile che, prima di poter iniziare un determinato ciclo di studi, i titolari di un diploma estero debbano superare una procedura di ammissione supplementare, degli esami di recupero o effettuare dei complementi di formazione.

Buono a sapersi

Attestati di maturità

Non è possibile ottenere il riconoscimento di attestati di maturità esteri. Le persone che desiderano proseguire gli studi a livello universitario possono ottenere informazioni sul valore dei loro titoli presso la Conferenza svizzera dei rettori delle scuole universitarie e verificare così se adempiono alle condizioni generali d'ammissione alle scuole universitarie svizzere.

➤ www.enic.ch > Ammissione agli studi





Ladislav Mravec 37 anni, studente, master in diritto

«Una ricerca su Google non basta per capire come si vive in Svizzera!»

Ladislav Mravec ha conseguito un master in economia e management dello sport in Slovacchia, suo paese d'origine. Durante questo ciclo di studi è stato a Colonia per un anno di scambio, dove ha imparato il tedesco. Ha poi successivamente svolto anche un secondo master a Sparta, in Grecia. «La mia idea era quella di la-

vorare nelle relazioni internazionali in ambito sportivo e l'università di Sparta offriva un master in studi olimpici.»

Di ritorno in Slovacchia, Ladislav ha trovato un impiego presso il Ministero dello Sport a Bratislava. Durante quest'esperienza si è reso conto che per raggiungere tutti i suoi obiettivi professionali sareb-

be stato necessario studiare anche diritto. «Ho optato per un ciclo di studi bachelor a distanza, che ho potuto seguire parallelamente alla mia attività lavorativa.»

Attualmente Ladislav sta redigendo una tesi di dottorato: è iscritto presso un'università di Praga, per la quale analizza le minacce che le scommesse sportive, le partite truccate e la corruzione rappresentano per lo sport nella Repubblica Ceca, in Svizzera e in Germania. «Oltre alla Germania volevo conoscere da vicino anche la Svizzera e ho così deciso di svolgere anche un master in diritto a Zurigo.»

Grazie a Google, non è stato difficile raccogliere informazioni sui passi necessari per intraprendere uno studio in Svizzera. Ladislav ha potuto inoltrare la propria candidatura direttamente all'università. «A metà giugno ho ricevuto la conferma di ammissione da parte dell'Università di Zurigo, che mi ha posto però una condizione supplementare: entro settembre avrei dovuto superare l'esame di livello C1 in tedesco. Sono riuscito a iscrivermi all'ultimo momento. Avrei dovuto pensare prima a quest'aspetto.»

Siccome proviene dall'estero, durante il suo master Ladislav deve recuperare anche le lezioni di diritto penale svizzero e sostenere il relativo esame entro la fine degli studi. «Per fortuna il diritto penale svizzero si basa su quello

romano, proprio come il diritto slovacco. La sfida più grande per me rimane la lingua, perché devo imparare i termini tecnici.»

Ladislav ha inoltre richiesto a Swiss ENIC di attestare il livello dei diplomi esteri che già possiede (bachelor e master). Per cercare lavoro è infatti raccomandato far valutare i propri titoli in relazione al sistema di formazione svizzero.

➤ **La procedura di ammissione all'università è stata piuttosto semplice. Ma il costo della vita in Svizzera è molto alto e non è facile trovare lavoro.**

È trascorso ormai un anno da quando Ladislav si è stabilito in Svizzera. Come si trova e come si è organizzato? «Il costo della vita è molto alto. Vado all'università uno o due giorni a settimana, il resto del tempo lo dedico allo studio individuale e ad alcune piccole attività lavorative. Pensavo fosse più facile trovare un'occupazione. Una ricerca su Google non basta per capire come si vive qui!»

Dopo il master in diritto, Ladislav vorrebbe rimanere in Svizzera. «È un Paese che ospita numerose organizzazioni sportive internazionali per le quali mi piacerebbe lavorare.»

Schema riassuntivo

Siete in possesso di un diploma estero e desiderate...

... trovare lavoro
in Svizzera

... studiare in una scuola universitaria svizzera
(università, scuola politecnica federale, scuola
universitaria professionale, alta scuola pedagogica)

Avete un diploma...

... che concerne una professione regolamentata nell'ambito della formazione professionale (ad es. assistente dentale, assistente di studio medico, maestro/a conducente)

... di assistente sociale, ingegnere/a civile o architetto/a

... di docente di scuola professionale

... di medico/a, dentista, farmacista, psicologo/a, psicoterapeuta, veterinario/a o chiropratico/a

... che concerne una professione sanitaria a livello di formazione professionale o di scuola universitaria professionale (ad es. infermiere/a, fisioterapista, levatrice)

... di docente (scuola dell'infanzia, scuola elementare, livello secondario I, scuole di maturità), logopedista, docente in pedagogia specializzata o psicomotricista

... di avvocato/a o notaio/a

... di forestale, autista di taxi, agente di sicurezza o terapeuta complementare

... che concerne una professione non regolamentata nell'ambito della formazione professionale (ad es. cuoco/a, meccanico/a di manutenzione per automobili, parrucchiere/a)

... che concerne una professione non regolamentata di livello universitario (ad es. biologo/a, storico/a, economista)

Contattate direttamente l'istituto che avete scelto e rivolgetevi al servizio d'immatricolazione

Presentate la vostra domanda di riconoscimento presso:

Segreteria di Stato per la formazione, la ricerca e l'innovazione (SEFRI)
➤ www.sefri.admin.ch

Ufficio federale della sanità pubblica (UFSP)
➤ www.ufsp.admin.ch

Croce Rossa Svizzera (CRS)
➤ www.redcross.ch

Conferenza svizzera dei direttori cantonali della pubblica educazione (CDPE)
➤ www.cdpe.ch

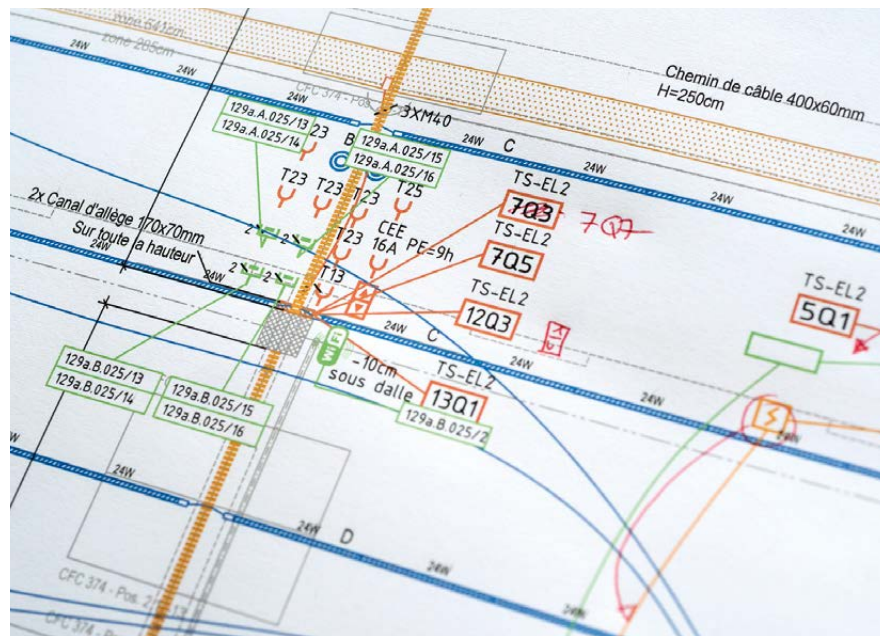
Autorità cantonale competente

Segreteria di Stato per la formazione, la ricerca e l'innovazione (SEFRI)
➤ www.sefri.admin.ch
In questo caso otterrete solo un'«attestazione del livello»

Swiss ENIC
➤ www.enic.ch
In questo caso otterrete solo una «raccomandazione di riconoscimento»

Maggiori informazioni

- www.orientamento.ch, per tutte le domande riguardanti i posti di tirocinio, le professioni e le formazioni
- www.indirizzi.csfo.ch, indirizzi degli uffici cantonali della formazione professionale e dell'orientamento scolastico e professionale
- www.sem.admin.ch, sito della Segreteria di Stato della migrazione, con informazioni sulla vita, la formazione e il lavoro in Svizzera
- www.studyinswitzerland.plus, portale d'informazione (in inglese) sulle scuole universitarie, gli studi e la vita in Svizzera
- www.shop.csfo.ch, i vari prodotti del CSFO vi offrono ulteriori informazioni sulle professioni e le formazioni esistenti in Svizzera



Impressum

1ª edizione 2019
© 2019 CSFO, Berna. Tutti i diritti riservati.

Editore:

Centro svizzero di servizio Formazione professionale | orientamento professionale, universitario e di carriera CSFO
CSFO Edizioni, www.csfo.ch, edizioni@csfo.ch
Il CSFO è un'istituzione della CDPE.

Ricerca e redazione: Jean-Noël Cornaz, Regula Luginbühl, Fabio Ballinari, CSFO

Traduzione: Lorenza Leonardi, Testi&Stili, Bienne; Sara Laudonio, Wald ZH

Revisione testi: François Donnet, SEFRI; Alessia Schmocker, CSFO

Foto: Maurice Grünig, Zurigo; Viola Barberis, Claro; Thierry Parel, Ginevra; Iris Krebs, Berna; Thierry Porchet, Yvonand

Concetto grafico e impaginazione: Andrea Lüthi, CSFO

Stampa: Cavelti, Gossau

Diffusione, servizio clienti:

CSFO Distribuzione, Industriestrasse 1, 3052 Zollikofen
Tel. 0848 999 002, distribuzione@csfo.ch, www.shop.csfo.ch

N° articolo: LO3-3062 (esemplare singolo), LO3-3063 (pliego da 20 esemplari).
Questo opuscolo è disponibile anche in francese e tedesco.

Ringraziamo per la collaborazione tutte le persone e le aziende coinvolte.
Prodotto con il sostegno della SEFRI.

Siete intenzionati a stabilirvi in Svizzera per esercitare la vostra professione o proseguire gli studi? Vi state chiedendo cosa dovete fare per ottenere il riconoscimento del vostro diploma estero?

Questo opuscolo vi spiegherà in cosa consiste la procedura di riconoscimento e quando è necessaria. Fra le sue pagine troverete anche alcune testimonianze concrete e l'opinione di uno specialista.